L’Operazione Triton consiste di una attività di sorveglianza delle frontiere della UE, condotta da Frontex nel mar Mediterraneo.   
Dal 1° novembre del 2014, a seguito della tragedia di Lampedusa del 3 ottobre 2013, essa ha sostituito la Mare Nostrum nel presidio dei flussi migratori per volontà del Governo Letta.  
In teoria, due aerei; tre navi e sette squadre impegnate in attività di Intelligence e operanti sotto il comando di Roma, dovrebbero provvedere ai controlli ed alle identificazioni dei Migranti.   
In pratica, gli sbarchi si sono intensificati scaricando nei porti italiani molte decine di migliaia di Clandestini che il Governo PD surrettiziamente definisce Profughi e che, in realtà, non fuggono da alcuna guerra e non hanno alcun diritto d’asilo ma rispondono agli interessi affaristici – e non umanitari- di Mazzettari a vario titolo e di ONG Amiche degli Amici.  
La conferma è impudentemente venuta il 7 luglio scorso da Emma Bonino che, dopo esserne stata complice, ha rivelato la palese violazione renziana del Trattato di Dublino e la stipula dell’accordo Triton, in base al quale sbarchi sempre più incontrollati non avvenissero nella Nazione di bandiera esibita dalle imbarcazioni delleONG ospitanti ma solo in Italia, al fine di ottenere dalla UE una presunta flessibilità dei conti pubblici.  
  
Gli antefatti  
  
C’è stato uno sconsiderato accordo del Governo italiano sullo sbarco degli Immigrati: smentendo tutte le diverse affermazioni dell’Esecutivo PD e stigmatizzando le pesantissime responsabilità delle ONG nel favorire gli interessi degli Scafisti, lo ha denunciato Fabrice Leggeri, Direttore esecutivo di Frontex, in sede di audizione della Commissione Libe.  
In sostanza, il nostro establishment, nelle persone di Renzi Premier; di Angelino Alfano Ministro dell’Interno e di Paolo Gentiloni prima Ministro degli Esteri ed ora discutibile Premier, ha importato un incalcolabile numero non di Rifugiati e/o presunti e/o sedicenti tali, ma semplicemente di Migranti, nella più gran parte dei casi delinquenti abituali e criminali segnalati alle Autorità italiane dagli stessi Paesi di provenienza.  
Tale folle iniziativa, attuata in danno degli interessi degli Italiani; finalizzata all’invasione; esaltata a Varsavia dal fermo disimpegno dei Paesi partecipanti all’Operazione Triton e sancita dall’accordo bilaterale Italia/Frontex, ha indotto l’UE a metterci alla porta ed ha evidenziato i reati di Alto Tradimento e di favoreggiamento della immigrazione clandestina consumati dalla Dirigenza pidina al Governo per sostenere la vittoria nelle elezioni europee, supportate dalla miserabile elargizione di quella mancia da 80 euro, di cui pur s’è parlato.  
Su questi disonorevoli comportamenti la Magistratura nostrana si è astenuta e si astiene dall’intervenire mandando, per contro, impuniti i gravissimi e violenti illeciti penali quotidianamente commessi da un mare di gentaglia in libera circolazione.  
Gentiloni, Alfano e Renzi, intanto, con la tracotanza proterva e miserabile degli Impostori e dei Mentitori abituali alzano la voce e minacciano la UE; negano le proprie responsabilità; si arroccano nel mendace principio della solidarietà accogliente e cercano vie d’uscita al problema da essi stessi creato per anche arricchire Organizzazioni e Personaggi contigui al PD, dopo avere ridotto al silenzio il Magistrato Zuccaro pur intenzionato a far luce sui fatti.  
In definitiva la Trimurti, che ha trovato il proprio regista ed ispiratore in Napolitano e una sconcertante complicità in Mattarella, ha reso l’Italia uno sterminato campo di falsi Profughi, a tutti gli effetti clandestini di dubbia identità e provenienza, e ha tradito anche i dettati della European Union Naval Force Mediterranean, istituita il 18 maggio del 2015 ed alloggiata a Roma allo scopo di condizionare le consolidate rotte della tratta dei Migranti nel Mediterraneo e di individuare, catturare e distruggere navi ed attrezzature in uso ai Trafficanti, fino al fermo degli Schiavisti.  
  
La realtà è che il Paese, il cui Ordine Pubblico è ora nelle mani di un incapace Minniti, è fuori controllo per le colpe intenzionali di un PD e di un Renzi e di un Gentiloni e di un Alfano la cui politica interna è allo sbando e la cui politica estera, ribaltando in gratuite accuse di razzismo la legittima esasperazione popolare, esprime un aberrante e ripugnante antisemitismo per privilegiare gli orrori anche anacronistici dell’islamofilia.  
La realtà è che, devastata l’Italia con privilegi di casta in sprezzo di 5 milioni di Connazionali oltre la soglia di povertà e di milioni di giovani privati di speranze accordate invece agli Immigrati; invertita la rotta ed isolata l’Italia dal contesto internazionale europeo, Renzi prende a prestito le tesi di Matteo Salvini, sostenendo di dovere aiutare i Migranti "a casa loro", ben consapevole di non poterli più neppure contare.  
La realtà è che centri metropolitani come Milano, Genova, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Palermo sono delle cloache a cielo aperto, ove il consumarsi d’ogni genere di sconcezza e di violenza ottusa e primordiale ha introdotto il coprifuoco, sullo sfondo della ricomparsa di morbi e patologie scomparsi in Europa da secoli e della rimozione delle nostre tradizioni sociali, civili, culturali e religiose in favore del delirio islamico.   
La realtà è che, nell’Italia delle boldrini; delle mogherini; dei gentiloni; dei renzi; dei comitati d’affare; dei giocolieri; dei cortigiani; delle puttane; dei bordelli di Stato e di una Sinistra che affama i Connazionali e mantiene feccia a vario titolo, dopo avere in una manciata di mesi prodotto più danni di una guerra, maturano senza sconti quei fermenti, quelle insofferenze e quella ostilità propedeutici al regolamento di conti utile a delegittimare questi pendagli di forca.   
E' regime.  
Ma verrà l’autunno e sarà freddo e amaro ….